

carla verso l'Albania, e cioè da Priština su Prizren lungo la vallata del Beli Drim fino all'incontro di questo col Drim e col Tzrni Drim: da questo punto una linea andrebbe verso nord-ovest, attraverso l'Albania Settentrionale sboccando su Scutari; l'altro tratto andrebbe, dall'affluenza del Beli e Tzrni Drim nel Drim, in direzione sud su Piškopeja-Debar-Struga, ove si biforcherebbe verso ovest nell'Albania Centrale attraverso la vallata della Škumba nel Basso Adriatico e verso sud-est (da Struga) in direzione Bitolj-Salonicco.

Attualmente in Jugoslavia si discute in tono vivace sul porto da scegliere per la prima costruenda Ferrovia Adriatica. È nostro modesto parere, che la Jugoslavia non debba avere un porto solo e favorire solo una località a danno di altre, come fecero l'Austria e l'Ungheria di triste memoria, ma che debba dare possibilità a tutti i suoi porti di svilupparsi liberamente. Tuttavia, ci sembra necessario, che la Jugoslavia designi un porto principale, per la cui scelta dovrebbero influire e decidere le condizioni naturali più favorevoli e le probabilità di più facili realizzazioni.

Spalato offre, sotto tale riguardo, i maggiori vantaggi.

Per quanto concerne i rapporti jugoslavo-italiani, secondo il nostro parere, fra tutte le linee costruende, la più economica e la più razionale per gli scambi fra le due Nazioni Adriatiche alleate, sarebbe la Ferrovia che incanalerebbe gli scambi su Spalato, centro della costa jugoslava e porto jugoslavo di prim'ordine.

Spalato dista da Ancona solamente 120 miglia,